

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-687 del 13/02/2023 |
| Oggetto | DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA Ditta Consorzio Emilia Ovest 100/A, per l'insediamento ubicato in Comune di Parma (PR) in via Emilia Ovest n. 100/A - Adozione AUA - Pratica SUAP 3984/2022 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-709 del 13/02/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 133580 del 08.07.2022 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2022/113702 del 08.07.2022), presentata dal CONSORZIO EMILIA OVEST 100/A, nella persona della Sig.ra Maria Antonia Gandini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e insediamento ubicati nel comune di Parma (PR), in Via Emilia Ovest n. 100/A – CAP 43126, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell’autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali rilasciata dal SUAP con prot. n. 190079 del 19.09.2017;
- che con invio del SUAP prot. n. 186509 del 26.09.2022 (acquisito da Arpae al prot. n. PG/2022/157574 del 27.09.2022) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/132065 del 09.08.2022;
- che alla data del 09.08.2022 l’istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’AUA per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- che il Consorzio Emilia Ovest 100/A risulta costituito dalle seguenti società operanti nel settore automobilistico: “Scai Motor srl”, “Novaservice srl”, “Lottici Gomme di Guarnieri Mariolino”, “Moto Service-Moto Motori Marini srl”, “Bonazzi snc di Boschi Mario e Ossimprandi Gian Luca”;
- che nella documentazione pervenuta a completamento la Ditta si legge in particolare che *“...le acque meteoriche per ragioni tecniche confluiscono in una vasca di accumulo e rilascio, e solo in via cautelativa è inserito a valle anche un disoleatore; si conferma inoltre che le suddette acque meteoriche non rientrano nella disciplina delle acque di prima pioggia...”*;
- che nella documentazione pervenuta a completamento si legge altresì che *“...in considerazione del fatto che gli impianti di trattamento sono di piccole dimensioni, sono totalmente interrati e*

dotati di chiusura, non sono presenti emissioni in atmosfera ascrivibili al Consorzio Emilia Ovest 100/A...”;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella delle “Aziende consorziate (concessionario, officina, autolavaggio, carrozzeria, gommista)”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/165200 del 10.10.2022:

- parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma con nota prot. n. 72375 del 04.11.2022 (acquisito al prot. Arpae n. PG/2022/182158 del 07.11.2022), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alla matrice scarichi idrici redatta per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG/2022/182527 del 07.11.2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- nulla osta relativamente alla matrice impatto acustico espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 216477 del 09.11.2022 (acquisito al prot. Arpae n. PG/2022/184704 del 10.11.2022), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- parere favorevole in merito alla matrice impatto acustico espresso per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG/2022/183603 del 08.11.2022 (inoltrato dal SUAP con PEC prot. n. 216579 del 09.11.2022, prot. Arpae n. PG/2022/184725 del 10.11.2022), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i

titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del CONSORZIO EMILIA OVEST 100/A, nella persona della Sig.ra Maria Antonia Gandini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e insediamento ubicati nel comune di Parma (PR), in Via Emilia Ovest n. 100/A – CAP 43126, relativo all'esercizio dell'attività delle "Aziende consorziate (concessionario, officina, autolavaggio, carrozzeria, gommista)", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi, per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma identificato con la sigla "S1" nella documentazione pervenuta, come di seguito richiamato;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, come di seguito individuato:

Scarico S1 (come indicato nella documentazione d'istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dal lavaggio dei motori e delle auto previo passaggio in disoleatore e acque reflue domestiche il tutto previo trattamento in impianto depurativo costituito da sedimentazione ed ossidazione totale; nonché acque meteoriche di dilavamento dei piazzali previo trattamento di sedimentazione e disoleazione;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 200 A.E.
- corpo idrico ricettore: fosso stradale intubato di via Emilia Ovest;
- bacino: T. Parma;

- volume scaricato: 26.542 mc/anno;
- portata media: 0,8416 l/s;
- portata massima: 36 l/s;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma prot. n. 72375 del 04.11.2022 (Allegato 1) e nella relazione tecnica Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG/2022/182527 del 07.11.2022 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. il Titolare dell'AUA provvederà tempestivamente a comunicare al SUAP, ad Arpae - SAC di Parma e Arpae - Area APAO di Parma l'insediamento nel Consorzio di ogni nuova Ditta con allegato:
 - a. la ragione sociale e la puntuale descrizione dell'attività e degli scarichi;
 - b. le modalità di smaltimento delle eventuali acque reflue e/o meteoriche prodotte dalle attività insediate;
2. i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante;
3. la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'AUA dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
4. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
5. qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della

presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;

6. il Titolare dello scarico provvederà ad effettuare 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1, con riferimento ai parametri ed alle modalità richiesti da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma nel proprio parere prot. n. PG/2022/182527 del 07.11.2022 allegato alla presente (Allegato 2). Il relativo verbale di prelievo ed il conseguente rapporto di prova certificato, rilasciato da laboratorio abilitato, dovranno essere conservati presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae;
7. la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e smi;
8. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

9. la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;

10. lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguita la concessione, così come prevista dalla normativa vigente, il Titolare dello scarico, dovrà far pervenire ad Arpae – SAC di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e smi riportante gli estremi di tale provvedimento;
11. in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae – SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;
12. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel nulla osta del Comune di Parma prot. n. 216477 del 09.11.2022 (Allegato 3) e nel parere favorevole di competenza di Arpae – Area prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2022/183603 del 08.11.2022 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. Per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma, Comune di Parma e AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio - Laura Piro



Rif. Sinadoc: 2022-25135

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0072375
DATA: 04/11/2022
OGGETTO: Rif. Sinadoc: 25135/2022. Rif. Suap 3984/2022 - DPR 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta Consorzio Emilia Ovest 100/A per l' insediamento di Parma. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

| File | Firmato digitalmente da | Hash |
|------------------------------------|-------------------------|--|
| PG0072375_2022_Lettera_firmata.pdf | Sodano Natalia | B896B367746229E7C8FEA4EBBBF0A992 AE7871781D5548B4405B2BCE76CA93DE |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc: 25135/2022. Rif. Suap 3984/2022 - DPR 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta Consorzio Emilia Ovest 100/A per l'insediamento di Parma. Parere.

La presente istanza è presentata in seguito alla scadenza dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue in acque superficiali n. Det.Amb.2017-4814 del 11/09/2017. La nuova istanza di AUA viene inoltrata dal Consorzio limitatamente alla matrice degli scarichi in quanto condivisi da tutte le Società consorziate, riguardo alle altre matrici ambientali, ogni società provvede autonomamente se necessario.

Gli scarichi interessati dal rinnovo di Autorizzazione, senza modifiche rispetto alla situazione antecedente, sono:

- S1 industriale, proveniente da lavaggio dei motori e delle auto e acque reflue domestiche con trattamento in impianto depurativo, nonché acque meteoriche di dilavamento dei piazzali con trattamento di sedimentazione e disoleazione;
- S2 derivante dal dilavamento dei piazzali e delle coperture non suscettibile dal dilavamento di sostanze inquinanti (presente comunque un disoleatore)

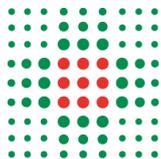
Le attività svolte dalle Aziende consorziate sono di vario genere ma ricadono comunque in esercizi commerciali ed artigianali legati al mondo dell'automobile; nei piazzali esterni non avviene lo stoccaggio di rifiuti scoperti, ma si svolgono le normali attività di carico/scarico dei materiali trasportati poi nelle zone di stoccaggio interno, così come le attività di ricovero e riparazione dei mezzi avvengono nelle officine all'interno dell'immobile. La Ditta dichiara che non sono presenti sostanze pericolose negli scarichi S1 e S2.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:



Elisa Mariani

Elisa Mariani

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 2

Rif. Sinadoc n.25135/2022

Inviata tramite posta interna

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Concessioni

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 – ditta Consorzio Emilia Ovest n 100/A – con sede nel Comune di Parma.
Pratica Rif. SUAP 3984/2022

Vista l'istanza di cui all'oggetto, acquisita da questo Servizio con prot. PG/2022/165200 del 10/10/2022 limitatamente alla matrice acque di scarico si forniscono le seguenti osservazioni:

il Consorzio è costituito da società commerciali e artigianali indipendenti, tutte operanti nel settore automobilistico, in particolare: concessionario, vendita ricambi, officina, carrozzeria, noleggio, autolavaggio etc.

La relazione tecnica allegata all'istanza descrive le attività svolte nelle aree esterne scoperte del complesso che si limitano al carico /scarico di materiali, transito e parcheggio dei mezzi aziendali. La ditta, in via precauzionale, ha installato sulle condotte di scarico acque meteoriche presenti su dette aree un trattamento composto da sedimentatore e disoleatore.

Dalla planimetria rappresentativa del percorso dei reflui si desumono i seguenti punti di scarico:

S1 in corpo idrico riceve i seguenti contributi:

1. acque reflue di lavaggio automezzi, trattate in un impianto composto da disoleatore e ossidatore;
2. acque reflue domestiche, proveniente dai locali a servizio delle maestranze, trattate in fossa imhoff e convogliate all'impianto di ossidazione totale di cui al punto 1;
3. acque meteoriche di dilavamento afferenti ad S1 in condotta separata;

S2 in corpo idrico riceve i seguenti contributi:

- 1 acque derivanti dal dilavamento dei piazzali e dalle coperture zona nord.

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi si accoglie favorevolmente l'istanza, si classifica lo scarico S1 in corpo idrico "acque reflue industriali", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto della tab.3 all.5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- manutenzione periodica dell'impianto di trattamento da annotare su apposito registro che dovrà essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo e compilato secondo le indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011;
- dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti agli impianti, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere inserita nel registro di cui al punto 2;
- dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia di tutti gli impianti di trattamento reflui;

- le procedure di smaltimento dei rifiuti prodotti dalle operazioni di cui al punto precedente dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.lgs 152/06 e s.m.i. Parte Quarta.
- ogni anno dovrà essere eseguita un'analisi di autocontrollo dello scarico, che dovrà comprendere i seguenti parametri: pH, solidi sospesi, idrocarburi totali, tensioattivi totali, metalli., da tenere a disposizione per gli organi di controllo.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il tecnico

Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 3



Comune di Parma

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE

Spett.le Settore
Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per l'Edilizia
e le Attività Produttive
Arch. Costanza Barbieri
Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 3984/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Società “CONSORZIO EMILIA OVEST 100/A” con sede in Parma, Via Emilia Ovest n. 100/a - Nulla osta S.O. Ambiente.

Visto:

- la richiesta di parere pervenuta dal SUAPE, prot. gen. n. 196788 del 10/10/2022, completa della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Società “CONSORZIO EMILIA OVEST 100/A” con sede in Parma, Via Emilia Ovest n. 100/a;
- il “RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio” del Comune di Parma;
- il “Regolamento Acustico Comunale”, allegato C2 alle NTA del RUE;

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna del Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Rilevato che:

- le attività svolte dalle Aziende consorziate gravitano intorno al mondo dell'automobile e motociclo offrendo, in particolare, servizi quali vendita autovetture, riparazione e sostituzione pneumatici, nonché riparazione di carrozzerie di autoveicoli;
- il RUE classifica l'area come Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44;
- la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area in zona 5 (aree prevalentemente industriali) con limite diurno di 70 dBA e limite notturno di 60 dBA;
- non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativamente alla matrice acustica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Dott. Andrea Peri
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (c.ghirardini@comune.parma.it)

Protocollo: 0216477 09/11/2022 Con la presente si trasemtte PARERE ACUSTICA
ESPRESSO DAL COMUNE DI PARMA. Comune di Parma

ALLEGATO 4



prot. Arpae PG 2022/166097 del 10/10/2022
Sinadoc 2022/34030

Spett.le

COMUNE DI PARMA
Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e Edilizia

c.a. Responsabile procedimento
Dott. Marco Giubilini

inviato con PEC

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA di cui al prot. n. 0132421 del 07/07/2022, società CONSORZIO EMILIA OVEST 100/A, sita in Parma (PR), via Emilia Ovest 1007A – parere relativo alla matrice acustica.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. n. 196805 del 10/10/2022, acquisita in pari data con prot. Arpae PG 2022/166097.

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.M. 11 dicembre 1996;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La Zonizzazione Acustica del Comune di Parma;

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a firma del Tecnico Competente in Acustica, dott. Michele Taddei, datata 29/08/2022, attestante la non significatività degli impianti di trattamento delle acque sotto il profilo sonoro, nonché la conformità ai valori limite di legge, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE - R.R.: RER/00044

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Michele Ventura

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.